

WANTED

TRENTO
FILM FESTIVAL
2024
PREMIO
DEL PUBBLICO
MIGLIOR FILM DI ALPINISMO
ROTARI

SICILIAN
FILM AWARDS
PALERMO
Monte Corno
2024
HONORABLE MENTION

OFFICIAL SELECTION
CERVINO
CINEMOUNTAIN
2024

SESTRIERE
FILM FESTIVAL
2024
SELEZIONE UFFICIALE

MOUNTAIN
INTERNATIONAL SWISS FILM FESTIVAL
MENZIONE SPECIALE 2024
Monte Corno
di Luca Cococetta

WINNER
BEST DOCUMENTARY
PONZA FILM FESTIVAL
Italy
2024

OFFICIAL SELECTION
International competition
ALPIN FILM FESTIVAL
2024

Monte Corno

Pareva che io fossi in aria

CON

MASSIMO POGGIO

HERVÈ BARMASSE, STEFANO ARDITO, VINCENZO BRANCADORO ROBERTO
MANTOVANI, MARIO TOZZI

REGIA DI LUCA COCOCETTA, SCENEGGIATURA DI MARCO ZACCARELLI

PRODOTTO

DA VISIONI FUTURE



REGIONE
ABRUZZO



CON



Massimo Poggio | Francesco De Marchi



Mario Tozzi | Ricercatore



Hervè Barmasse | Alpinista



Roberto Mantovani
Storico dell'alpinismo



Stefano Ardito
Giornalista, scrittore,
Fotografo, filmmaker



Vincenzo Brancadoro
Presidente CAI L'Aquila

WANTED



CON MASSIMO POGGIO
E HERVÉ BARMASSE

MONTE CORNO

PAREVA CHE IO FUSSI IN ARIA

UN FILM DI LUCA COCOCETTA

CON MARIO TOZZI STEFANO ARDITO ROBERTO MANTOVANI

F CON PIERLUIGI PARISSE CARLO PELLICIONE VINCENZO BRANCADORO
SCRITTO DA MARCO ZACCARELLI MUSICHE DI ETTORE VOZZA SCENO FEDERICO MARTUSCIELLO COSTUMI DI AFFILIO CAROTA
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ROBERTO PARISSE REGIA LUCA COCOCETTA MONTAGGIO DIEGO LA CHIOMA

UNA PRODUZIONE



CON IL SOSTEGNO DELLA DIREZIONE GENERALE
CINEMA E AUDIOVISIVO



Logline

Il racconto della prima ascensione al
Gran Sasso d'Italia (2.912 M.)
compiuta da Francesco De Marchi
nell'agosto del 1573

Documentario 72 min e 52 min tv

Genere: storico, alpinistico

Lingua: italiano, inglese

Sottotitoli: inglese, italiano

Formato originale: 4k DCI

DOWNLOAD
THE POSTER





SINOSSI

Il 19 agosto del 1573 **Francesco De Marchi** scala con una piccola spedizione la vetta impervia e rocciosa del **Corno Grande** realizzando una impresa epica per il suo tempo: raggiungere una vetta per la curiosità di salire quella che lui riteneva la montagna più alta d'Italia. E ne scrive la cronaca anticipando di ben 213 anni quella del Monte Bianco compiuta da Balmat e Paccard l'8 agosto del 1786, ritenuta la prima ascesa della storia dell'alpinismo.

A 450 anni dall'impresa, il film racconta, narrato dalle stesse parole di Francesco De Marchi, la scalata, con una dettagliata **ricostruzione in fiction**, attraverso immagini spettacolari della salita sulla roccia calcarea del Corno Grande.

Intrecciato alla fiction vi è un **racconto documentaristico** in cui esperti e conoscitori dell'impresa, come **Vincenzo Brancadoro**, gli storici **Stefano Ardito e Roberto Mantovani**, l'alpinista **Hervè Barmasse**, il geologo **Mario Tozzi**, ci parlano, sui luoghi stessi della scalata alla vetta del Gran Sasso, della figura storica del De Marchi e dei temi da lui trattati: l'ascesa e le sue difficoltà, la misurazione della vetta e la geografia dei luoghi, lo stato del Ghiacciaio Del Calderone, i commerci di lana e pelli che avvenivano tra L'Aquila e Teramo, passando per Campo Imperatore.

Protagonista assoluto è il Gran Sasso d'Italia, il massiccio montuoso più alto degli Appennini.

“Quand’io fuoi sopra la sommità, mirand’all’intorno, pareva
che io fussi in aria, perché tutti gli altissimi Monti che gli
sono appresso erano molto più bassi di questo”.

Francesco De Marchi



GUARDA IL TEASER





FRANCESCO DE MARCHI

Il protagonista, **Francesco De Marchi**, era un tipico prodotto della migliore cultura rinascimentale italiana.

Uomo **geniale, vivace, estroverso**, cultore degli interessi più vari. Si occupò di strategia militare e di arte antica, viaggiò in lungo e in largo nell'Europa settentrionale e nel mare Mediterraneo, sfuggendo più volte agli inseguimenti dei pirati saraceni.

Conobbe e frequentò a Roma **Michelangelo, Bramante, Raffaello**. Visse oltre quarant'anni al servizio dei **Medici, dei Farnese e di Margherita d'Austria**.

[Biografia](#)

AVANZAMENTO DEL PROGETTO



Il film è in distribuzione festivaliera è stato presentato in anteprima al Trento Film Festival 2024, vincendo tra gli altri il Premio del Pubblico Miglior film di alpinismo Rotari.



A Febbraio 2025 inizierà la distribuzione in sala cinematografica in Italia, nel mese di Maggio la distribuzione tv Su Rai Storia e RaiPlay.

La versione televisiva da 52 minuti sarà distribuita nel mondo dalla società Francese Windrose.



UNA PRODUZIONE



CON IL CONTRIBUTO DI

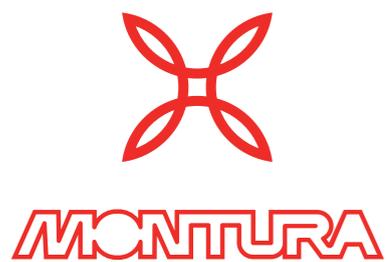


Giunta Regionale d'Abruzzo – Servizio Beni e Attività Culturali – Iniziativa realizzata con contributo regionale ex L.R. 98/1999 ss.mm.ii.

MAIN PARTNER



Comune dell'Aquila



Cantiere Cultura
Associazione Culturale



ASBUC DI ASSERGI



ENTI PATROCINANTI



Comune di Santo
Stefano di Sessanio



**Comune
di Bologna**

PARTNER

Sextantio, Ostello Campo Imperatore, Amaranto 99

DISTRIBUZIONE



Il documentario è stato opzionato per la distribuzione televisiva internazionale (tutto il mondo) dalla società Windrose.fr.



Il documentario sarà distribuito al cinema in Italia da
Wanted

<https://www.wantedcinema.eu/it/home>

Web partner



FOTO DI SCENA









DOWNLOAD
PICTURES



DOWNLOAD
PICTURES



CAST



Massimo Poggio | attore

Ha studiato recitazione presso la Scuola dell'Azienda Teatrale Alessandrina e la Scuola del Teatro Stabile di Torino, diretta da Luca Ronconi; nel frattempo lavora come operaio metalmeccanico.[1] Debutta quindi a teatro e poi in tv nel 1996 ne L'avvocato delle donne.

Nel 2000 è per la prima volta sul grande schermo con i film Due come noi, non dei migliori, diretto da Stefano Grossi, e Rosa e Cornelia, diretto da Giorgio Treves. Fanno seguito Il quaderno della spesa (2003), regia di Tonino Cervi, La finestra di fronte, (2003), e Cuore sacro (2005), questi ultimi diretti da Ferzan Özpetek; del 2004 è Vicino al fiume, regia di Carlo Marcucci; nel 2007 è protagonista del film di Andrea Adriatico, All'amore assente.

Lavora anche in numerose fiction tv, tra cui: L'avvocato delle donne (1996) di Andrea e Antonio Frazzi, Ama il tuo nemico (1999) di Damiano Damiani, Alex l'ariete (2000) di Damiano Damiani, L'uomo del vento (2001), regia di Paolo Bianchini, Le ragioni del cuore (2002), Casa famiglia 2 (2003), regia di Tiziana Aristarco e Riccardo Donna, De Gasperi, l'uomo della speranza (2005) di Liliana Cavani, nel ruolo di Giacomo Matteotti; Questa è la mia terra (2006-2008), regia di Raffaele Mertes; Il segreto di Arianna, regia di Gianni Lepre, e Maria Montessori - Una vita per i bambini, per la regia di Gianluca Maria Tavarelli, queste ultime due in onda nel 2007.

Nello stesso anno ritorna sul grande schermo con i film Il monastero, regia di Antonio Bonifacio, Il sangue dei vinti, regia di Michele Soavi, e Il prossimo tuo, regia di Anne Riitta Ciccone.

Nel 2009 esce il film Il compleanno, regia di Marco Filiberti.

Nel 2010 appare su Canale 5 con la miniserie in due puntate, Nel bianco, regia di Peter Keglevic, tratta dal romanzo omonimo dello scrittore gallese Ken Follett.

Nel 2011 interpreta nella terza serie de I liceali Enea Pannone, un professore di matematica comprensivo, giovanile e alternativo. Già presente nella seconda stagione. Sempre nel 2011 recita anche nella prima stagione della serie televisiva Rai Che dio ci aiuti, ricoprendo il ruolo dell'ispettore Marco Ferrari.

Nel 2013 è presente su Rai 1 con le tre miniserie televisive: K2 - La montagna degli italiani, Adriano Olivetti - La forza di un sogno e Casa e bottega.

Nel 2014 interpreta il ruolo dell'Infiltrato nel film - verità L'infiltrato - Operazione clinica degli orrori in prima serata su Rai3.

Nel 2015 ritorna su Canale 5 con la fiction Solo per amore e prende parte alla serie televisiva Sfida al cielo - La narcotici 2 in onda su Rai 1.

Nel 2021 prende parte, interpretando il padre di Nada, al film tv La bambina che non voleva cantare, e interpreta il ruolo di Teresio "Ezio" Colombo in Il paradiso delle signore 6, entrambi in onda su Rai 1. Inoltre è parente del giornalista radiofonico e televisivo Paolo Poggio.



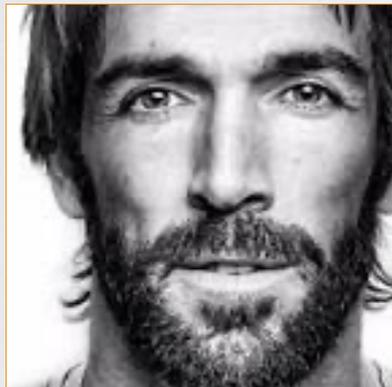
Mario Tozzi | ricercatore | Intervista sui temi del cambiamento climatico e del ghiacciaio del Calderone

Geologo e Dottore di Ricerca in Scienze della Terra (PhD), è attualmente Primo Ricercatore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria), si è occupato dell'evoluzione geologica del Mediterraneo centro-orientale, studiando le deformazioni delle rocce. Oggi si occupa principalmente di divulgazione scientifica e del trasferimento dei risultati della ricerca del CNR, coinvolgendo i ricercatori degli istituti di molte discipline, fino a quelle umanistiche. È autore di decine di pubblicazioni scientifiche su riviste italiane e internazionali, di guide geologiche e di dispense per i corsi universitari. "Laureato illustre" de La Sapienza ad honorem nel 2019.

Dal 2006 al 2011 è stato Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Dal 2013 è Presidente del Parco dell'Appia Antica. E' membro del Consiglio Direttivo del TCI, del Consiglio Scientifico del WWF e del Festival della Scienza di Genova. E' Cavaliere della Repubblica.

Dal 2019 conduce "Sapiens, un solo pianeta" e "Sapiens Doc" su Rai Tre. Ha condotto "Fuori Luogo" su Rai1 (2014-2017), dopo aver condotto "Atlantide", "Allarme Italia" (2011-2012) e "La Gaia Scienza" (con il Trio Medusa, 2009-2010) su La7. In passato ha condotto su Rai Tre: "Terzo Pianeta" (2007-2008); "Gaia – il pianeta che vive" (2000-2007); "King-Kong", come inviato speciale (1999-2000); oltre a 10 documentari "La Via Francigena" per Rai Giubileo-RaiTre. Collabora regolarmente al "Kilimangiaro" su Rai3 (dal 2015). Ha condotto per Rai International una serie di 120 documentari della serie "Che bella l'Italia". Ha collaborato a "Geo & Geo" su RaiTre (1996-2004). Ha condotto su RadioDueRai il programma radiofonico Tellus (con Federica Cifola) e collabora con l'emittente Radio-Radio. Dal 2019 conduce "Green Zone" su RadioUnoRai.

Info: <https://www.igag.cnr.it/personale/mario-tozzi/>



Hervé Barmasse | alpinista

Alpinista, scrittore, regista di film di montagna. Hervé nasce ad Aosta il 21 dicembre del 1977 in una famiglia segnata da una lunga tradizione e passione per la montagna. Guida alpina del Cervino da quattro generazioni, il suo nome è legato a importanti ascensioni. Itinerari di grande difficoltà ed esposizione realizzati in tutto il mondo, come la via nuova aperta in solitaria sul Cervino, la prima ascensione della liscia lavagna granitica del Cerro Piergiorgio e la nuova via sul Cerro San Lorenzo in Patagonia, la prima salita del Beka Brakay Chhok in Pakistan e altre ancora. Sulla sua montagna di casa, la Gran Becca, Hervé ha lasciato in modo incisivo la sua traccia fino a diventare l'alpinista che, tra vie nuove, prime invernali e prime solitarie, ha compiuto più exploit. Di recente si è reso protagonista di un'ascensione esemplare in Himalaya salendo in stile alpino la Parete Sud dello Shisha Pangma 8027m in appena 13 ore.



Roberto Mantovani | storico dell'alpinismo

Roberto Mantovani, nato nel 1954 a Torre Pellice, dove risiede attualmente, ha fatto studi classici e frequentato la Facoltà di Filosofia di Torino, è giornalista professionista e storico dell'alpinismo europeo ed extraeuropeo. Ha cominciato a occuparsi di montagna da giovanissimo, prima come escursionista, alpinista e sciatore e successivamente (senza abbandonare mai l'attività sul terreno) come studioso. Ha diretto per molti anni la «Rivista della Montagna», e poi, per qualche stagione, i numeri speciali di «Alp». Ha lavorato anche per cinque anni al Museo nazionale della montagna. Oltre ad aver maturato una lunga esperienza nel settore editoriale, ha pubblicato circa 25 libri per vari editori (Mondadori, De Agostini, White Star, Fabbri, Cda, Priuli & Verlucca, Eventi & Progetti, Lit, ecc.). Negli anni '80 e '90 ha curato l'intera sezione alpinistica di tre successive edizioni della grande enciclopedia La Montagna della De Agostini. Si è occupato inoltre di multivision, cinema, allestimenti mostre, spettacoli teatrali, talk show, festival cinematografici legati alla montagna. Per sei anni è stato collaboratore fisso della trasmissione "TGR Montagne" di Rai2. Tre i suoi libri ricordiamo Appigli Invisibili: la grande stagione dell'arrampicata estrema (collana Ultra Sport, Edizioni Lit) e l'ultimo suo lavoro Forse lassù è meglio. Cronache da un mondo sospeso.



Stefano Ardito | Giornalista, scrittore, fotografo, filmmaker |

Viaggi, montagna e alpinismo, sentieri e trekking, natura e aree protette, scienza, storia. Sono questi i temi di cui si occupa Stefano Ardito, giornalista, scrittore, fotografo e documentarista nato a Roma nel 1954. Da più di trent'anni, Stefano ha trasformato in una professione la sua passione di camminatore, alpinista e viaggiatore che lo ha portato tra l'altro in Himalaya, nel Sahara, in Patagonia e in Antartide.

Autore di numerosi libri, di un centinaio di guide e di sessanta documentari televisivi, ha scritto e scrive per alcuni dei più importanti quotidiani e periodici italiani. Ha collaborato con numerosi parchi nazionali e regionali, e ideato numerosi importanti itinerari di trekking.

È riconosciuto come una delle voci più autorevoli in Italia in materia di montagna e alpinismo, di sviluppo turistico sostenibile e di conservazione della natura.

Info: <https://www.stefanoardito.it/chi-sono/>



Vincenzo Brancadoro | alpinista

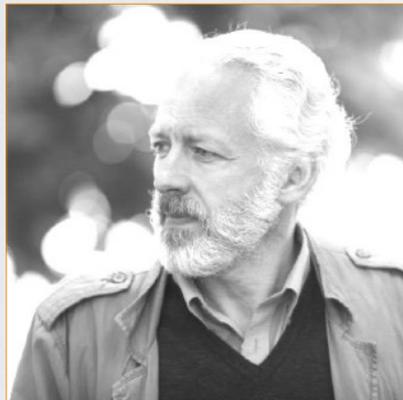
Alpinista, Presidente della Sezione Cai dell'Aquila, 62 anni, grafico, libero professionista. E' socio Cai dal 1996, già responsabile della Stazione dell'Aquila del Cnas.

CREW



Luca Cococchetta | produttore | regista

Nasce e studia a L'Aquila. Regista per tv locali, dal 2007 si dedica al cortometraggio-documentario. Frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia. Vince con Il grande superamento il premio come miglior regista giovane al "Festival del film naturalistico e ambientale 2009". Nello stesso anno realizza **Radici - L'Aquila di cemento**, documentario sulla ricostruzione dell'Aquila presentato a Venezia alla 12a Mostra Internazionale di Architettura, a Parigi all'Istituto Nazionale di Storia dell'Arte e a Bologna alla Biblioteca dell'Archiginnasio. Scrive e dirige lo spettacolo teatrale L'Aquila 2099, mentre il corto **Mi fa male** vince come miglior cortometraggio e miglior sceneggiatura il Napoli Cultural Classic Festival. Collabora al film Draquila di Sabina Guzzanti. Nel 2011 dirige **Memoriter**, dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia. Cura fotografia e post produzione della serie TV **Pike on 2** per il canale Sky Caccia e Pesca, la fotografia di **Il caffè non esiste** e il montaggio di **Vola piccolo guerriero**, due cortometraggi per la regia di Diego La Chioma. Produce e dirige il cortometraggio **Distanza** (International Film Festival of Cinematic Art di Los Angeles, St Tropez International Film Festival, Madrid International Film Festival, London Film International Film Festival, Berlin Film Award) nel 2014 vincitore come miglior corto al Banff Mountain Film Festival World Tour - California. Cura la fotografia del cortometraggio **Maneggiare con cura**. È autore del reportage **Ri-torno all'Aquila** per l'Università dell'Aquila e Rai Scuola Gira un reportage sull'accoglienza dei rifugiati in Italia "L'altra faccia dell'accoglienza" per rainews, contemporaneamente lavora per anni alla documentazione del restauro di due luoghi simbolo della ricostruzione dell'Aquila: La chiesa delle Anime Sante e la Basilica di Collemaggio, producendo i documentari **Le Anime Sante e Il segno del perdono, in onda su Tv2000**. Gira e produce alcuni documentari d'arte, sulla Figura di Saturnino Gatti e sull'opera dell'artista contemporanea Beverly Pepper (**Amphisculpture, La piazza, L'umbria di Beverly Pepper** per la Biennale di Venezia 2018). Nel 2020 produce "**Beverly Pepper - a passage of time**" che in distribuzione internazionale è andato in onda nel 2022 su alcuni canali Europei tra i quali, la Televisione Pubblica Portoghese (RTP), quella finlandese (YLE) e serba, è stato distribuito su canali editoriali e universitari in Francia.



Marco Zaccarelli | autore | sceneggiatore

Libero professionista, svolge attività di consulenza nell'ideazione, realizzazione e coordinamento d'iniziativa culturali, progetti collegati alla comunicazione visuale multimediale e alla cultura d'impresa, piani di sviluppo del territorio (Cultural Planning). Collabora con alcune case di produzione come autore, regista e responsabile di progetto. Ha insegnato progettazione e comunicazione ed è stato responsabile presso la Rai di Torino delle Relazioni Esterne e dell'Ufficio Stampa. Storico dell'arte, ha lavorato con Soprintendenze nel campo della ricerca storico-artistica e con Assessorati alla Cultura per la preparazione di materiali didattici e illustrativi per musei e mostre. Giornalista pubblicitario dal 1991 al 2016, è autore e regista di video museali e istituzionali, testi teatrali e progetti espositivi. Negli anni, come autore o co-autore, ha realizzato i documentari: Il segno del perdono (premio FPA Film Contest 2023); A passage of time; L'Umbria di Beverly Pepper; La piazza; Saturnino Gatti; Amphisculpture; Il mito della velocità. Arte, motori e società nell'Italia del '900; Giovanni Pesce, l'ultimo garibaldino. 28 mesi in Spagna (premio Memoria Storica XIII Valsusa FilmFestival 2009); Giacinta Borello; Balthasar Grabenspringer; Frate Andrea; Simon Chabrand; Torino 1706, l'alba di un regno; Ceretto (multivisione); La grande galleria d'armi. 1837 - 2005; 1884 - 2004. 120 anni di Borgo Medioevale a Torino; Torino, la storia della città (multivisione); Torino, una capitale nel cuore delle Alpi (multivisione); Il Museo di Antichità di Torino; Dal disegno alla fotografia; Bersano, Il Museo delle Contadinerie; Franco Fontana; Riccardo Moncalvo; RFI Il Passante Ferroviario di Torino; Galleria Beaumont 1732 - 1832; Arma virumque cano. Le armi preistoriche e classiche dell'Armeria Reale di Torino; Palazzo Madama, i restauri; Gli Ecomusei della Provincia di Torino; 10 anni di Salone del Libro; Torino, frammenti; Primo Levi 1963/1986.



Ettore Vozza | Compositore e Sound Designer

nato ad Arpino in provincia di Frosinone nel 1985, inizia ad esplorare il mondo della musica dall'età di cinque anni, prendendo lezioni di tecnica tastieristica ed organo elettronico. A dodici anni si dedica allo studio in pianoforte classico. All'età di venti anni associa all'interesse per la classica i primi studi privati di composizione in pianoforte moderno e composizione elettronica. A ventiquattro anni inizia a frequentare il Saint Louis College of Music di Roma nel corso di Pianoforte Jazz. Approfondisce gli studi di Sound Design e Composizione Elettronica e consegue nel 2018, la certificazione Ableton Live User in musica elettronica. Dal 2018 inizia il percorso lavorativo come consulente, sound designer e compositore per musiche di sfilata, fashion show, spot pubblicitari, arti audiovisive e cortometraggi lavorando per aziende e marchi di prestigio internazionale. Nel 2020 inizia la collaborazione con Visioni Future partecipando come compositore per le musiche del documentario " Beverly Pepper - A passage of time" e della Docufiction " Il segno del Perdono". Nello stesso anno consegue la Laurea di I Livello in " Pianoforte Jazz ad indirizzo interpretativo compositivo " presso il Conservatorio di Musica "A.Casella" di L'Aquila. Continua nello stesso anno il percorso di studi nello stesso conservatorio per il conseguimento della Laurea Magistrale nello stesso indirizzo di studi. Nel 2022 frequenta il Csc Music Lab per Musiche da Film presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma Cinecittà.



Federico Martusciello | suono di presa diretta e mix audio

Compositore elettroacustico, ingegnere del suono, programmatore multimediale e ricercatore. I suoi principali campi di interesse sono la composizione algoritmica, il field recording, l'ingegneria del suono, il sound design e le nuove tecnologie immersive. Nel 2012 abbandona gli studi di musica classica per dedicarsi alla musica elettronica e alle tecnologie del suono. I suoi lavori sono stati selezionati e presentati presso numerosi simposi e conferenze internazionali tra cui il Premio Nazionale delle Arti, Unheard Landscape a l'École de la Nature et du Paysage di Blois, Audiomostly 2022 presso la St. Pölten University of Applied Sciences, il CIM (Colloqui di Informatica musicale) di Ancona e Listening Pasts – Listening Futures del WFAE (World Forum for Acoustic Ecology) presso l'Atlantic Center of the Arts (ACA) in Florida. Collabora come fonico di presa diretta, di missaggio e mastering con Visioni Future alla realizzazione di diversi film documentari tra cui La Piazza, The Art of Beverly Pepper, Beverly Pepper - A Passage of Time, il Segno del Perdono, Monte Corno - Pareva che io fossi in aria. Si

occupa della ripresa del suono, del missaggio e del mastering di diversi CD per orchestre sinfoniche, ensemble e solisti per etichette discografiche e riviste tra cui Da Vinci Records, Bongiovanni, KNS Classical, Suonare News. Nel 2023 consegue la laurea magistrale in composizione di Musica Elettronica. Ha all'attivo diverse pubblicazioni in ambito accademico e scientifico relativamente il rapporto tra suono e spazio e la spazializzazione 3D del suono in tempo reale per la realtà virtuale, aumentata e mista. Attualmente è dottorando all'Università degli Studi di L'Aquila presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica (DISIM).



Roberto Parisse | direttore della fotografia

Roberto Parisse è nato a L'Aquila il 29 dicembre 1979. Vive a L'Aquila dove lavora come fotografo professionista, filmmaker e maestro di arrampicata e sci. È inoltre attivo nell'organizzazione e promozione di eventi legati agli sport all'aria aperta in Abruzzo. È uno scalatore da quando aveva diciassette anni. Riesce subito a salire vie di alto livello fino all'8b/ce è uno dei primi boulderisti in Italia. La sua devozione per l'arrampicata su roccia lo ha portato anche a gare dove si è confrontato con i top climbers dell'era boulder e ha vinto il Campionato Italiano Universitario. È anche un abile freerider e nel 2009 ha partecipato al FWT Freeride World Championship classificandosi 1° atleta italiano nel ranking mondiale per due stagioni consecutive. Poi ha lasciato le competizioni per dedicarsi all'insegnamento e allo sviluppo del freeride in Abruzzo. Da più di dieci anni è membro di Risk4sport, che ha co-fondato insieme al fratello Luca. Di recente ha fondato la 70200CollectiveStudio, agenzia di comunicazione specializzata in riprese outdoor e vanta la regia di vari video sportivi. Ha diretto e filmato per clienti del calibro di Balich Wonder Studio che ha curato eventi per Dolce e Gabbana, Luis Vuitton. Ha preso parte come operatore e direttore ad eventi sportivi internazionali come i Campionati del Mondo Studenteschi di Sci, Xterra Italy, Xwarriors e Prehistoric Art Rock Trail girando tra le alpi e i deserti di Libia e Arabia Saudita. Ha filmato per i maggiori brand di sport di montagna e lifestyle come Tecnica, Blizzard, As 98, Dolomite. Ha diretto il documentario "Waterman" sul campione italiano di Kite Surf Francesco Cappuzzo. Ha diretto il documentario di arrampicata boulder sul Gran Sasso "Magia di Calcare". È un attivo collaboratore e ambasciatore di diversi brand outdoor e vive la montagna in ogni stagione dell'anno, tra lavoro e passione. È sempre alla ricerca di nuove sfide e avventure in un mondo che cattura e racconta con le sue foto e i suoi video.



Luca Parisse | Fotografo e operatore

È titolare della ditta Risk4Sport (www.risk4sport.com). Risk4sport è un riferimento in Italia per quanto riguarda la fotografia e video di discipline sportive di montagna. Ha seguito personalmente eventi internazionali di: arrampicata, sci e snowboard freeride, corse estreme nel deserto del Sahara, corse ultra trail in montagna, gare di mountainbike di enduro e downhill. Ha un'alta specializzazione in riprese fotografiche e video su pareti rocciose, con l'utilizzo di corde e attrezzature specifiche per lavori in sospensione per cui risulta regolarmente abilitato. Ha esperienza in fotografia aerea. Ha seguito eventi internazionali in deserti (Sahara, Libia e Tunisia) e nelle alpi europee. Conta ad oggi diverse pubblicazioni su magazine del settore degli sport di montagna quali: Pareti, Alp, 4skiers, Entry, Race Skimagazine, Skialper. Collabora con le maggiori aziende del settore sport invernali. Ha un'alta specializzazione in fotografia di grandi eventi e cerimonie olimpiche grazie alla collaborazione con Filmmaster Events e BWS (Balich Worldwide Show) leader mondiale nell'organizzazione di Cerimonie Olimpiche ed Grandi Eventi, tra i quali negli ultimi anni Cerimonia di Apertura Fifa World Cup 2022, Doha Qatar 2022 Cerimonia di apertura Olimpiadi invernali Pechino 2022, Pechino Cina 2022, Leila The Land of Imagination Live Show, Riyadh Saudi Arabia 2020, Police 100° Anniversary, Manama Bahrein 2020, Cerimonia di apertura Gionchi Panamericani Lima Perù 2019. Le sue foto sono pubblicate sui maggiori siti internazionali di moda, entertainment, attualità, outdoor sport. Le sue foto sono pubblicate sulle più illustri riviste di moda come Vanity Fair Italia ed Usa, Grazia, Amica, Donna Moderna, GQ Italia ma anche riviste di musica come Sound and Stage Middle East, riviste di Outdoor Sport e Montagna come Alp, Skialper, 4Skiers, quotidiani come repubblica e riviste di design e architettura come Abitare, riviste di ciclismo come Alvento.



Luca Cusella | assistente alla regia

Dopo La Laurea In Materie Scientifiche Frequenta A Roma Una Scuola Di Cinema E Corsi Di Videoripresa Con Professionisti Del Settore. Operatore Di Ripresa Professionista Dal 2008 Lavora Per Diverse Agenzie Romane E Service (Tecnomeeting, Cannizzo, Tekno One, Graphilm, Endemol, Unicity), E Su Prodotti Indipendenti Di Cinema E Tv. Realizza Come Videomaker Più Di 400 Lavori In Dieci Anni. Lavora Sui Set In Piccole Produzioni, Per Due Film E Svariati Corti, Programmi Televisivi Per Rai E Reti Locali (Accademia Dei Lincei, Campagna Amica, Dietro La Maschera, Etc..) E Come Operatore Di Troupe Giornalistica E Alla Fotografia/Riprese Di Una Ventina Di Docu-Film.

Attualmente Collabora Con Visione Future Come Regista Del Film "Il Jazz Italiano Per Le Terre Del Sisma", Lavoro Sui 3 Anni Del Grande Evento Jazz Solidale Che Si È Messo In Moto Dal 2015 Per I Territori Colpiti Dai Terremoti Del Centro Italia.



Attilio Carota | Costume designer

La sua ricerca artistica si mostra attraverso diversi linguaggi che vanno da quelli del corpo, passando per la pittura e le arti figurative, al costume spesso messi in relazione con la costruzione d'installazioni e performance.

Nel 2002 si diploma come scenografo presso l'Accademia di belle arti di l'Aquila, in contemporanea prosegue studi sulla modellistica di moda, sul trucco teatrale, specializzandosi come designer di Haute Couture.

Nel 2003 vince una borsa di studio presso il Teatro alla Scala, Accademia di Arti e Mestieri del Teatro alla Scala, dove si diploma, con il secondo livello di specializzazione accademica, come costumista realizzatore.

Inizia una fiorente collaborazione di lavoro con la sartoria del Teatro alla Scala, che gli permette di lavorare come elaboratore costume per molti costumisti tra i quali: Maurizio Millenotti, Pier Luigi Pizzi, Angelo Sala, Alessandro Ciammarughi, Kevin Knightk, Massimo Gasparon, Franca Squarciarino, G. Ferrari, Ben Benson, Roberta Guidi di Bagno, Pier'Alli, Luisa Spinatelli.

Come costumista lavora in vari Teatri italiani, tra i quali: Teatro alla Scala di Milano, Teatro Donizzetti di Bergamo, Teatro Smeraldo di Milano, Teatro Litta Milano, Teatro Frascini di Pavia, TSA, Teatro Stabile dell'Aquila, Teatro Dell'Aquila di Fermo, Teatro comunale di Teramo, Teatro Marrucino di Chieti, Teatro la Cometa di Roma, Teatro Civico di Sinnai.

Firma i costumi per Opere liriche, balletti e prosa con registi quali: Cesar Briè, Maurizio Nichetti, Massimo Gasparon, Bruno Fornasari, Sergio Rendine, C. Erba, Sabatino Ciocca, Giorgio Marini, Ugo Gregoretti, Mario Piazza, Francesca La Cava, Giancarlo Gentilucci, Renato Bruson, Daniele Milani, Pino Micol, Elisabetta Terabust.

Dal 2011 è docente di costume per lo spettacolo e fashion design, presso l'Accademia di Belle Arti L'Aquila.

Come Fashion designer collabora con Brands come La Maison 57, Rieti, Studio Kontract Scarani , per il Fuori Salone, via Tortona 57, Milano, per In Costume , Chieti, Sartoria Theama, Catania, Candy Anthony, London, ed inoltre fa ricerca per un marchio di moda e accessori che porta il suo nome Attilio.Carora design.

Attualmente è uno dei Fashion-Blogger di PLF, PescaraLovesFahion , Glamingn-Art magazine , Les Couturies magazine.



Michela Frezza | make-up artist

Nata e cresciuta a L'Aquila, terminati gli studi si appassiona al mondo del beauty e dell'estetica.

Lavora per diversi anni come consulente nel settore della cosmesi, e intraprende al contempo un percorso di formazione presso la VIVI MAKE UP ACADEMY di Roma che la porta a conseguire il diploma di Make Up Artist Professionista certificata.

Nel 2018 apre il suo Make Up center nel centro storico di L'Aquila, dove si dedica a servizi di trucco, alla formazione e alla consulenza per clienti e professionisti del settore.

Collabora con fotografi e videomaker come truccatrice professionista per la realizzazione di servizi fotografici, videoclip e cortometraggi.

In costante ricerca di ispirazione, progetta e fa realizzare servizi pubblicitari per il suo Make Up Center come forma di espressione.

E' da sempre aperta ad accogliere nuovi progetti che la includano come professionista e lascino spazio alla sua creatività, lavorando sempre con piacere sul set grazie a spirito di adattamento e voglia di sperimentare.